



**«Una comunità  
viva e presente»**

**I**l ritratto di una Chiesa viva e presente sul territorio, forte elemento di unità e identità nazionale per un welfare più legato alle fragilità e ai bisogni complessi dell'assistenza che oggi richiede risposte articolate e flessibili. Questo il ruolo della comunità cattolica, spesso di supplenza e a costi più bassi, dove l'offerta Ssn è più carente.

ons. MANTO A PAG. 3

**LA VOCE DELLA PASTORALE DELLA SANITÀ**

## Il ritratto di una comunità viva e presente sul territorio

MONSIGNOR ANDREA MANTO \*

**L**o scopo dell'indagine conoscitiva promossa dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della Sanità della Cei e dalla Consulta nazionale degli organismi socio-assistenziali è stato quello di "fotografare" la realtà delle opere socio-sanitarie e assistenziali di diretta derivazione ecclesiale in Italia. Si tratta di iniziative che vengono in aiuto delle persone più fragili, incontrando una vasta e articolata gamma di bisogni e di povertà. La fotografia di questa realtà ci restituisce l'immagine di una Chiesa viva e presente sul territorio in maniera capillare in tutte le aree del Paese. L'indagine, con criteri di inclusione e metodologie scientificamente rigorosi, ha censito 14.246 realtà attive sul territorio, che impiegano oltre 400.000 persone, di cui 1/3 stipendiati e 2/3 volontari. Servizi promossi o gestiti da ordini religiosi, parrocchie, associazioni e movimenti, tutti con un forte radicamento nell'anima popolare e nella cultura di un tessuto ecclesiale che le ha generate e ne conserva la fedeltà ai valori ispiratori. La presenza diffusa di queste opere, pur con differenze significative legate al contesto locale, rappresenta un forte elemento di unità nazionale e di identità. Esse esprimono i fondamenti del patto sociale, da cui scaturisce l'idea stessa di welfare, e nello stesso tempo rappresentano in concreto il "territorio" a cui fanno riferimento i maggiori studi sugli scenari dell'evoluzione socio-sanitaria. I bisogni complessi del panorama socio-sanitario attuale richiedono risposte articolate e flessibili. Questi dati possono costituire la base di un laboratorio che disegni percorsi di presa in carico della fragilità. Il filo che congiunge il centro sanitario di eccellenza, la struttura psichiatrica,

l'ambulatorio per gli immigrati, la mensa per i poveri, la residenza per gli anziani e l'assistenza domiciliare, è la dignità della persona in ogni momento o condizione di vita. La situazione di crisi economica che stiamo attraversando chiede che per ogni euro di spesa socio-sanitaria si producano valore e servizio. Servizi socio-sanitari che tengano insieme motivazioni ideali e soluzioni efficaci, operatori professionali e volontari, valorizzando la risorsa delle aggregazioni sociali, sono la via maestra per raggiungere l'obiettivo della tutela della salute in maniera sostenibile. Molto spesso, le opere ecclesiali riescono a dare risposte là dove l'offerta dei servizi regionali è carente. In gran parte dei casi, a parità di offerta, costano meno del servizio pubblico e danno servizi riconosciuti e ben apprezzati da tutti i cittadini. Così, opere nate come segno di speranza si rivelano anche economicamente vantaggiose per la collettività. Naturalmente, questa fotografia non è autoreferenziale e non vuole rimanere in una cornice impolverata in salotto. È uno stimolo per le Chiese locali a conoscere meglio, a sostenere e a tessere in rete le risorse ecclesiali presenti nel territorio, così come a incrementare la formazione e la motivazione di quanti, a vario titolo, vi lavorano. Ci auguriamo che possa essere di aiuto anche ai responsabili della programmazione sanitaria, per attivare migliori sinergie tra le opere ecclesiali e il sistema pubblico. Lo scopo principale, però, rimane quello di tenere vive le coscienze e suscitare la domanda su come realizzare sempre meglio «una prassi di vita caratterizzata dall'attenzione premurosa ai poveri e ai sofferenti» (Benedetto XVI). È un dovere

per la Chiesa. E una sfida che interpella la responsabilità di tutti per il bene comune.

*\* Direttore Ufficio nazionale Cei  
per la Pastorale della Sanità*

## Fattore di unità e identità nazionale

**I dati presentati in queste pagine costituiscono un'anticipazione dell'indagine conoscitiva promossa dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della Sanità della Cei e dalla Consulta Nazionale degli organismi socio-assistenziali. I risultati completi e definitivi dello studio saranno pubblicati con un ampio commento in un volume in corso di stampa, che sarà presto disponibile in libreria.**